

**Direzione:** POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, PAESISTICA E URBANISTICA

**Area:** VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G08561 del 25/06/2021

Proposta n. 23338 del 23/06/2021

**Oggetto:**

VAS-2017\_31. Comune di Rignano Flaminio (RM). Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica ex art.13 del D.Lgs. n.152/2006 relativo alla "Variante al Piano Regolatore Generale ai sensi della Legge n.1150/1942 - Nuclei insediativi a bassa intensità in località Prataccio". Parere Motivato di VAS.

**OGGETTO: VAS-2017\_31. Comune di Rignano Flaminio (RM).** Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica ex art.13 del D.Lgs. n.152/2006 relativo alla “*Variante al Piano Regolatore Generale ai sensi della Legge n.1150/1942 – Nuclei insediativi a bassa intensità in località Prataccio*”.

**Parere Motivato di VAS.**

Autorità Procedente: **Comune di Rignano Flaminio (RM)**

**IL DIRETTORE**  
**DELLA DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA**  
**PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, PAESISTICA E URBANISTICA**

su proposta del dirigente dell’Area “*Valutazione Ambientale Strategica*”;

**VISTA** la Legge n.241/1990 “*Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

**VISTE** la Direttiva 85/337/CEE del Consiglio del 27 giugno 1985, come modificata dalla Direttiva 97/611/CE del Consiglio del 3 marzo 1997, concernente la Valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati e la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ambiente;

**VISTO** il D.Lgs. n.152/2006 “*Norme in materia ambientale*”;

**VISTO** il D.Lgs. n.4/2008 “*Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale*”;

**VISTO** il D.Lgs. n.104/2017 “*Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n.114*”;

**VISTA** la L.R. n.14/2008 “*Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2008-2010 della Regione Lazio*”;

**VISTA** la L.R. n.12/2011 “*Disposizioni collegate alla legge di assestamento del bilancio 2011-2013*”;

**VISTA** la L.R. n.16/2011 “*Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili*”;

**VISTO** il R.R. n.1/2002 “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*”;

**VISTA** la L.R. n.6/2002 “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale*”;

**VISTA** la D.G.R. n.148/2013, con la quale è stato adottato il R.R. n.11/2013 recante la modifica all’art.20 del R.R. n.1/2002, nonché all’Allegato B del medesimo Regolamento Regionale, che, a

seguito di dette modifiche, trasferisce la competenza in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) alla “*Direzione Territorio, Urbanistica, Mobilità e Rifiuti*”;

**VISTA** la D.G.R. n.203/2018, con la quale è stato modificato il R.R. n.1/2002 con cui si è provveduto, tra l’altro, a effettuare una riorganizzazione generale dell’assetto amministrativo con decorrenza dall’1/6/2018, modificando la denominazione della Direzione competente in materia di VAS in “*Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica*”;

**VISTA** la D.G.R. n.270/2018, di “*Conferimento dell’incarico di Direttore della Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica ai sensi del combinato disposto dell’art. 162 e dell’allegato H del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1*” all’arch. Manuela Manetti;

**VISTO** l’Atto di Organizzazione n.G16396 dell’8/6/2018, con il quale è stato ridefinito l’assetto organizzativo della *Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica*, come modificato dalla Determinazione n.G02158 del 28/2/2020;

**VISTO** l’Atto di Organizzazione del Direttore della “*Direzione Regionale Affari istituzionali, personale e sistemi informativi*”, Determinazione n.G00184 del 13/1/2020, concernente: “*Conferimento dell’incarico di dirigente dell’Area ‘Valutazione ambientale strategica’ della ‘Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica’ al dott. Gaetano Colletta*”;

#### **PREMESSO CHE**

- con nota prot. n.12823 del 20/06/2017, acquisita al prot. n.320055 del 23/6/2017, il Comune di Rignano Flaminio, in qualità di Autorità Procedente, ha presentato l’istanza di avvio della procedura di VAS e trasmesso il Rapporto Preliminare ai sensi dell’art.13, comma 1, del D.Lgs. n.152/2006 relativa alla “*Variante al Piano Regolatore Generale ai sensi della Legge n.1150/1942 – Nuclei insediativi a bassa intensità in località Prataccio*”;
- il Piano proposto deve essere sottoposto alla procedura di VAS di cui agli artt.13-18 del D.Lgs. n.152/2006 in quanto rientra nei casi previsti dal combinato disposto degli articoli art.5, comma 1, lett. e) e art.2, comma 2 del D.Lgs. n.152/2006;
- con nota n.788590 del 4/10/2019, l’Autorità Competente ha concluso l’*iter* della procedura con la trasmissione all’Autorità Procedente degli esiti della Riunione di Valutazione, ai sensi dell’art.15 del D.Lgs. n.152/2006, richiedendo alla stessa Autorità Procedente un approfondimento legale circa la legittimità delle preesistenti costruzioni presenti oggetto di procedimento giudiziario;
- con nota n.16947 del 13/8/2020, acquisita in pari data al n.718077, l’Autorità Procedente ha trasmesso la Deliberazione di Giunta Comunale n.78 del 30/7/2020, con la quale l’Amministrazione comunale ha condiviso ed approvato gli aspetti giuridici riportati nel parere legale a firma dell’avv. Ciaglia trasmesso all’Autorità Procedente al prot. n.12278 dell’11/6/2020;

**CONSIDERATO** che la competente Area “*Valutazione Ambientale Strategica*” ha redatto la *Relazione istruttoria* relativa al Piano indicato in oggetto, da considerarsi parte integrante della presente determinazione;

**RITENUTO** di dover procedere all’espressione del Parere motivato di VAS, ai sensi dell’art.15 del D.Lgs. n.152/2006 sulla base dell’istruttoria tecnica sopraccitata;

## **DETERMINA**

di esprimere Parere Motivato di VAS, ai sensi dell'art.15 del D.Lgs. n.152/2006, relativamente alla "Variante al Piano Regolatore Generale ai sensi della Legge n.1150/1942 – Nuclei insediativi a bassa intensità in località Prataccio" del Comune di Rignano Flaminio secondo le risultanze di cui alla Relazione istruttoria formulata dall'Area "Valutazione Ambientale Strategica", da considerarsi parte integrante della presente determinazione.

La presente determinazione sarà inoltrata all'Autorità Procedente, che dovrà ottemperare a quanto indicato negli artt.15, comma 2, ed artt.16, 17 e 18 del D.Lgs. n.152/2006.

Al fine di consentire l'attuazione di quanto previsto dall'art.17, comma 1, ed art.18, comma 3, del D.Lgs. n.152/2006, l'Autorità Procedente dovrà trasmettere all'Autorità Competente, in formato digitale, la Dichiarazione di sintesi e le misure adottate in merito al monitoraggio da inserire sul proprio sito *web*.

Ai sensi dell'art.18, comma 4, del D.Lgs. n.152/2006 le informazioni raccolte attraverso il monitoraggio devono essere tenute in conto nel caso di eventuali modifiche al piano o programma e comunque sempre incluse nel quadro conoscitivo dei successivi atti di pianificazione o programmazione.

Il presente provvedimento è emanato in conformità alla Parte II del D.Lgs. n.152/2006 e non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesti dalle vigenti norme.

Il presente Parere motivato sarà pubblicato sul BURL della Regione Lazio e sul sito *web* [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it).

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al D.Lgs. n.104/2010, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

**il Direttore**

*arch. Manuela Manetti*